



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato  
Nome commerciale : 112160 THF 10W/30  
Codice commerciale: 112160

1.2. Utilizzo:  
Olio per trasmissioni

1.3. Identificazione della società/impresa  
F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®  
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy  
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042  
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza  
(+39) 02 6101256

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:  
XI R43 R53 R66

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle  
R53 - Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico  
R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.  
Attenzione: l'esposizione ai vapori del prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle

2.1.4. Pericoli ambientali

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS	REACH
Olio minerale lubrificante	> 75 < 100%			101316-73-8	309-878-2	
alcaril solfonato di calcio, a catena ramificata	> 5 < 10%	Xi R43 R53			271-877-7	
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente; Olio base	> 1 < 5%	Xn R65 R66	649-474-00-6	64742-65-0	265-169-7	
Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	> 1 < 5%					



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

ditiofosfato di C1-C14 alkil e zinco	> 1 < 5%	Xi N R38 R41 R51 R53	68649-42-3	272-028-3
alcaril solfonato di calcio, a catena lunga	> 1 < 5%	R53		290-636-7
nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"	> 0,1 < 1%	Xn N R10 R65 R67 R51 R53	649-327-00-6	64742-48-9 265-150-3
pentamero di propilene	> 0,1 < 1%	Xn N R38 R65 R51 R53		

#### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

##### 4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

##### 4.3. Inalazione

Dopo un'esposizione prolungata, all'insorgere di un malessere, portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

##### 4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

##### 5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

##### 5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

Si possono formare composti di cloro, zolfo, azoto, idrocarburi incombusti e altri derivati potenzialmente pericolosi.

##### 5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

#### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni per le persone

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

##### 6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare nè bere.

### 7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

### 7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



### 8.1. Valori limite per l'esposizione

Concentrazione massima ammissibile di nebbie d'olio nella atmosfera TLV-TWA (ACGIH 2003) :5 mg/m<sup>3</sup>.ACGIH 2006).

### 8.2. Controllo dell'esposizione

#### 8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

#### 8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Nella eventualità di esposizione e nebbie d'olio utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol (UNI EN 140, 143).

#### 8.2.1.2. Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

#### 8.2.1.3. Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza in caso di schizzi (UNI EN 166)

#### 8.2.1.4. Protezione della pelle

Tute, grembiuli resistenti ai solventi/oli minerali (UNI EN 465,466,467)

### 8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente. NON eliminare in fognatura.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido

9.1.2 - Odore : tipico

9.1.3 - Colore : ambrato

### 9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

- 9.2.1 - Punto / intervallo di ebollizione : > 250 °C
- 9.2.2 - Punto di infiammabilità : > 200 °C COC (ASTM D92)
- 9.2.3 - Idrosolubilità : insolubile
- 9.2.4 - Viscosità : 80 mm<sup>2</sup>/s a 40 °C
- 9.2.5 - Densità : 880 kg/m<sup>3</sup> a 20 °C
- 9.2.6 - Pressione di vapore : < 0,001 psi a 20 °C
- 9.2.7 - Temperatura di scorrimento : -30 °C
- 9.2.8 - Contenuto DMSO IP 346/92 : < 3 %

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare  
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Per inalazione :

A temperatura ambiente, il prodotto non rappresenta fonte di rischio a causa della sua bassa volatilità.

Può causare irritazione degli occhi, del naso e della gola a seguito di esposizione a vapori o fumi generatisi durante il normale impiego del prodotto.

Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.

Per ingestione:

Non nocivo se ingerito accidentalmente in piccole dosi. Quantità più importanti possono causare nausea vomito o diarrea.

Per contatto con la pelle:

Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle anche causando dermatiti.

Per contatto con gli occhi:

In caso di contatto accidentale, può causare leggera irritazione

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

Le fuoriuscite di prodotto formano uno strato sulla superficie dell'acqua causando un danno fisico agli organismi, alterando l'ossigenazione

12.1. Mobilità

Il prodotto galleggia sull'acqua (se la densità è <1)

Il prodotto viene adsorbito superficialmente nel terreno

Il prodotto difficilmente evapora.

12.2. Persistenza e bioaccumulazione

non vi è evidenza di un possibile bioaccumulo

12.3. Biodegradabilità

Pur non essendo classificato pericoloso per l'ambiente, si ritiene che il prodotto non sia facilmente biodegradabile

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

#### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

Xi - Irritante



15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R53 - Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S24 - Evitare il contatto con la pelle

S37 - Usare guanti adatti

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S56 - Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

15.2. Etichettatura:

15.2.1. Contiene:

Sostanze pericolose espresse in etichetta: alcaril solfonato di calcio, a catena ramificata

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio espresse al punto 3

R10 = Infiammabile

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®  
Via Campestre 41  
20091 Bresso (MI) - Italy  
Tel. (+39) 02 6101256  
Fax (+39) 02 6108042



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

112160 THF 10W/30

Emessa il 21/04/2010 - Rev. n. 1 del 21/04/2010

Pagina 6 di 6

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:  
Direttiva 67/548 29° Adeguamento  
Direttiva 1999/45/CE  
Direttiva 2001/60/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.